

non sembra migliorare: ai 29.991,78 € va aggiunto l'onere per il mutuo di 21.270,44 € il che porta il totale a - 51.262,22 €. Presumendo che l'anno prossimo l'entrata sia simile a quella del 2009 e cioè 22.178,54 € il saldo negativo resterebbe di -29.083,68 €. Per questi motivi la mozione **è stata respinta a maggioranza** preservando il bilancio da situazioni di ulteriore sofferenza.

VARIAZIONE DI BILANCIO

È stata ratificata a **Maggioranza** la variazione di bilancio approvata dalla Giunta. In particolare le nuove entrate assommano a 60.866,09 € e sono dovute a proventi di canoni demaniali (20.535 €), concessioni edilizie (35.000 €), trasferimenti dallo Stato. Le uscite sono relative a manutenzione di opere del demanio per lo stesso importo delle entrate, spese notarili, rimborsi (erano state versate al Comune di Torno tasse di un contribuente di Torno), incarichi professionali per la redazione del Piano di Governo del Territorio (35.000 €) e rifacimento del muro crollato sulla strada di Piazzaga in località Vescia (12.000 €).

REGOLAMENTO PER LE STRADE DI PIAZZAGA E MONTE PIATTO

Il nuovo Regolamento (che in buona sostanza ricalca quello già esistente) per quelle che la legge della Regione Lombardia definisce come "strade agro-silvo-pastorali" si è reso indispensabile per adeguarsi alle norme regionali, per dare certezza di intervento da parte del gestore (il Comune) e sicurezza a quegli utenti che abbiano diritto all'utilizzo delle strade stesse. Inoltre, in un incontro avuto con il Sindaco, i presidenti delle Associazioni Pro Piazzaga e Amici di Montepiatto si sono trovati d'accordo sull'impostazione generale del Regolamento e sulla partecipazione da parte degli utenti alla manutenzione delle strade attraverso un contributo (verrà rilasciato un "bollino" da esporre) o, in alternativa, con l'effettuazione della "giornata delle strade". Il nuovo Regolamento inoltre, indica la modalità di accesso, le categorie di utenti autorizzati, i mezzi che possono transitare e relativi carichi e tutela gli aventi diritto di transito da eventuali danni arrecati alle strade con cauzioni da versare da parte di chi, per ragioni di lavoro, avesse necessità di transitare con carichi superiori ai consentiti. Le strade sono ovviamente accessibili alle forze dell'ordine, ai mezzi delle Amministrazioni, a quelli di soccorso ecc. Dopo un dibattito molto serrato il Consiglio Comunale **ha deliberato a Maggioranza di approvare il nuovo Re-**

golamento che, a fronte di un contributo da definire, ma non superiore a 60,00 € annui (pari a 0,16 € al giorno) per permesso di transito o, in alternativa nella compartecipazione alla manutenzione delle strade da concordare con il Comune, assicura a chi abita in una casa di proprietà o in affitto a Monte Piatto o Piazzaga, la certezza di transitare su strade controllate, ben mantenute e sicure; fattori di primaria importanza specie nei casi di necessità e d'urgenza da parte degli utenti.

CHI PUÒ CHIEDERE IL PASS

Questi alcuni dei soggetti che, come già previsto nel vecchio regolamento, hanno il diritto di chiedere il transito sulle strade: proprietari o affittuari di immobili (per un massimo di 3 automezzi), personale e addetti a impianti e infrastrutture servite dalle strade, personale di strutture di servizio (elettricità ecc.), apicoltori, cacciatori con appostamento fisso, personale addetto a manifestazioni sportive, sagre, feste ecc.

SPAZI E REGOLE PER IL MERCATO

Due i punti dedicati al mercato: il nuovo regolamento e la determinazione degli spazi (che restano i consueti). Il nuovo Regolamento, **approvato all'unanimità**, è uno strumento a difesa degli operatori così come dei consumatori nell'ottica di valorizzare un appuntamento storico per Torno che non è solo un'occasione di acquisti, ma un momento di socializzazione da stimolare e promuovere.

FRANCO LEOTARDI AL "LARIO E MONTI"

Prima delle interrogazioni verbali a cui ha risposto il Sindaco, il Consiglio Comunale ha provveduto all'elezione del rappresentante di Torno nell'ambito dell'Unione dei Comuni Lario e Monti. Con i voti della Maggioranza (e con l'astensione della Minoranza, che tuttavia tramite il consigliere Luigi Martinelli, ha dato il suo "buon lavoro") è stato eletto il consigliere Franco Leotardi de Boyon.

DIVIETO ACCENSIONE FUOCHI

Si ricorda che con Ordinanza del 1° luglio è proibito accendere fuochi all'aperto durante tutto l'anno e ad ogni ora. Il Comune si sta attivando per individuare per settembre una località dove i cittadini di Torno possano depositare rami, frasche ecc derivanti da potature e lavori nei giardini.



COMUNE DI TORNO



Prot. n. 2517
Torno, 13 luglio 2010

All'attenzione dei cittadini di Torno

DALL'AULA CONSIGLIARE

Mercoledì scorso, 7 luglio, così come da convocazione del 26 giugno, si è svolto il Consiglio Comunale. Presenti, oltre al Sindaco, tutti i consiglieri di Maggioranza. Tre i consiglieri di Minoranza presenti con l'assenza giustificata di Edmea Grasselli. I lavori, hanno preso il via poco dopo le 21 e sono terminati poco prima dell'1 di notte con una brevissima sospensione. Nove i temi all'ordine del giorno. A inizio di seduta, i rappresentanti della Minoranza hanno presentato alcune richieste di emendamenti al Regolamento comunale per il transito sulle strade che collegano Torno a Monte Piatto e Piazzaga che sono state discusse. Delibere e Regolamenti saranno disponibili anche sul sito: www.comune.torno.it

Il commento del Sindaco

Un nuovo strumento di informazione per i Tornaschi, sempre molto lineare e semplice come quelli che l'hanno preceduto, ma più immediato e dedicato, per questa edizione, al resoconto dell'ultimo Consiglio Comunale. Questo Informatore è tra le ultime decisioni prese dalla Giunta affinché tutti i cittadini di Torno possano essere raggiunti in tempo reale dalle decisioni assunte dal Consiglio Comunale, anche per scoprire come spesso le delibere vengano decise all'unanimità, così come che i soldi dei Tornaschi vengano spesi con oculatezza e le regole siano in linea con la normativa regionale. Insomma, che continuiamo a introdurre i presupposti di quella qualità che resta tra gli obiettivi strategici della nostra amministrazione.

Giovanni Sala

Le strade per Monte Piatto e Piazzaga dal satellite di Google Earth.



IN BREVE

Edilizia privata

Approvato l'intervento di Via Castello 8

Tassa sui rifiuti

Rinviato il Regolamento in attesa della finanziaria

Bilancio

Le variazioni dopo le nuove entrate

Canone depurazione

Cifre e diagrammi di una scelta che guarda avanti

Strade per Monte Piatto e Piazzaga

Più sicurezza e garanzie

Mercato

Definiti meglio obblighi e spazi

Unione dei Comuni

Franco Leotardi rappresenterà Torno

**RECUPERI EDILIZI:
STRADA DA SEGUIRE**

Primo argomento all'ordine del giorno l'approvazione del piano di recupero di iniziativa privata del "comparto edilizio con accesso da via Castello 8 e da Piazza Giovio n. 18". Visto la regolarità della pratica (che comporta un incremento del 10% del volume abitativo) e la sua concordanza con gli strumenti urbanistici del Comune illustrati brevemente dall'assessore Fabio Cassinari, che ha sottolineato come l'intervento sia in linea con il recupero e la valorizzazione dei fabbricati esistenti nel centro storico, il piano è stato **approvato all'unanimità**.

REGOLAMENTO TARSU

La discussione, in mancanza di indicazioni o di proposte diverse da parte della Minoranza, ha avuto come oggetto il Regolamento sulla Tassa dei Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) già oggetto di un altro Consiglio Comunale (26 aprile). In quell'occasione era stato deliberato di rinviare ad altra seduta ogni decisione in attesa che si chiarisse la normativa sull'argomento. Normativa che è, a tutt'oggi, ancora poco chiara. Da un lato è infatti prevista la scadenza dell'attuale regime tariffario con la creazione della Tassa Integrata Ambientale (TIA) che introdurrebbe come parametri di calcolo dei consumi per ogni unità abitativa, accanto al computo dei metri quadrati dell'abitazione, anche il numero degli utenti. Della TIA, la cui entrata in vigore era stata annunciata per il 30 giugno, al momento non si ha alcuna notizia, mentre nella manovra economica in discussione in Parlamento viene chiarito in

maniera definitiva che alla TIA andrà applicata l'Iva del 20%, che aggraverebbe il costo per l'utente. Inoltre, viene ventilata l'ipotesi di un'unica tassa comunale (Service Tax) in cui rientrerebbe anche la TARSU. Davanti a questa situazione e visto anche che, come per tutti i tributi, l'eventuale nuovo Regolamento entrerebbe in vigore dal 1° gennaio successivo alla sua approvazione, il Sindaco ha proposto di rimandare ogni decisione a un prossimo Consiglio da tenersi appena ci sarà maggiore chiarezza nelle norme e comunque entro l'anno. **La proposta, è stata accolta all'unanimità.**

APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA PRECEDENTE SEDUTA DEL C.C.

Come prassi si è dato per letto il verbale della seduta del Consiglio Comunale che si è tenuta il 26 aprile scorso. Il documento è stato approvato con una valutazione positiva da parte dei rappresentanti della Minoranza, ai quali si sono associati quelli di Maggioranza, relativamente alla chiarezza e forma di stesura da parte dell'ufficio di Segreteria.

SOSPENSIONE BOLLETTE PER LA DEPURAZIONE

Nell'ordine del giorno è stato inserito, pur prevedendo il Regolamento del Consiglio Comunale la possibilità di una semplice comunicazione da parte del Sindaco, la mozione della Minoranza che chiedeva la sospensione del pagamento del canone di depurazione per gli anni 2010 e 2011. Il Sindaco ha così illustrato i motivi per i quali l'Amministrazione non ritiene attuabile un'iniziativa del genere e i mo-

tivi per cui la Maggioranza ha ritenuto di respingere la mozione. In particolare il Sindaco ha fatto rilevare che il canone di depurazione è stato introdotto nella bolletta dell'acqua nel 2° quadrimestre del 1999 e fino al 2004 ha generato un'entrata di 75.521,14 €. A partire dal 2005, i denari di questa risorsa finanziaria (**vedi grafico qui sotto**), non esistendo una disposizione che ne limitasse la destinazione, sono stati utilizzati per opere comunque inerenti la depurazione e quindi opere funzionali al collegamento del collettore di depurazione e opere di collegamento fognario al collettore. Tuttavia, i fondi accantonati per la depurazione si sono rivelati insufficienti a finanziare il progetto e per questo sono stati utilizzati per questo scopo anche i 67.000,00 € provenienti dalla cessione dei box di via Poggi. Il Sindaco ha inoltre chiarito che il decreto del Ministero dell'Ambiente del 30 settembre 2009, diventato operativo l'8 febbraio 2010, prevede che se l'Amministrazione avesse incassato impropriamente i canoni di depurazione avrebbe dovuto, su semplice richiesta del cittadino, restituire il canone incassato nei 5 anni precedenti il decreto (cioè dal 2005). Lo stesso decreto prevede però che dall'importo da restituire vadano dedotti i costi sostenuti per la progettazione, la realizzazione e il completamento dell'impianto di depurazione. Per ricostruire la situazione dal 2005, lo scorso 7 aprile, si era svolto un incontro tra la giunta, i capi-gruppo e i consiglieri di Minoranza che avevano prodotto un documento dal quale risulta che le somme incassate con il canone di depurazione dal Comune di Torno ammontano a 124.759,25 € e che, nello stesso periodo, le

spese sostenute (mutuo, allaccio al collettore di depurazione, collaudo, progettazione di un secondo lotto da Piazzola alla Pliniana), hanno portato a un disavanzo di 29.991,78 €. Disavanzo che, a meno di voler mettere in crisi il bilancio del Comune, già stretto dai tagli dello Stato, rende impossibile la restituzione ai cittadini del canone in quanto l'entrata è stata assorbita dall'uscita e con anzi un passivo. Questa situazione era stata condivisa dalla Minoranza che, nonostante questo ha presentato la mozione di sospensione delle bollette per il 2010 e il 2011. A questo proposito il Sindaco ha fatto rilevare che per il 2010 la situazione

LE SPESE PER LA DEPURAZIONE

